

# tuttoMontagna

FONDATA DA MICHELE CAMPANI  
E MAURO PIGHINI

3,50 €

MENSILE DI INFORMAZIONE DI APPENNINO E DINTORNI

FOTO BENITO VANICELLI

TEMPO DI PRESEPI

## Custodi della *meraviglia*

In regalo l'esclusivo  
**CALENDARIO 2026**



**CAMILLA RIZZARDI**  
LA RAGAZZA CHE  
CORRE LONTANO



**MATTIA MASI**  
SARTO DI STRADA  
E PALADINO DEL RIUSO



**DANIELE DALL'AGLIO**  
ALLA RICERCA  
DI VERITÀ E GIUSTIZIA

N. 299 - DICEMBRE 2025/GENNAIO 2026



# sommario



	<b>TERRITORIO SCUOLA&amp;PERSONE</b>
	<b>EVENTI MEMORIA&amp;CULTURA</b>
	<b>GENTE STORIA&amp;NATURA</b>
	<b>LO SPORT</b>

- 6** Un territorio da scoprire e gustare.  
Lezione d'Appennino 5: Baiso
- 10** Più valore al latte dal pascolo.  
Le aziende agricole familiari reggono la montagna
- 12** Il patrimonio fragile che chiede attenzione.  
Un incontro sui Gessi e sulle Fonti di Poiano
- 14** Addio all'ultimo rifugio di confine.  
La Gabellina rinasce come residenza privata
- 16** Toano: Mattia Masi si racconta.  
L'arte di cucirsi addosso la propria strada
- 20** Il coraggio delle parole libere.  
Daniele Dall'Aglio si prende cura del mondo
- 22** Mauro Gazzotti: la forza sociale del camminare.  
La promozione di un turismo responsabile
- 24** Da Leguigno di Casina a Marbella in Spagna.  
L'eredità inaspettata di Paolo Ghirelli
- 26** Enrico Manicardi e il suo legame con Gazzano.  
Una vita di visioni, scelte e sentieri inattesi
- 30** Teddy Ceresoli racconta cinquant'anni di Avis.  
L'impegno di una comunità nell'aiuto agli altri
- 38** La tradizione del Natale in Appennino.  
Presepi viventi a Bebbio, Villa Minozzo e Ventasso
- 42** Vezzano: nuova vita per l'ex Mulino Boni.  
Dopo secoli di storia, l'edificio torna alla comunità
- 44** La terra che ascolta, la terra che parla.  
Pubblicata l'opera editoriale di Giordano Simonelli
- 46** In un libro la storia della famiglia Gazzotti.  
*Pane e chilometri*: un intreccio di generazioni
- 48** Una storia di donne rimasta nascosta per decenni  
nella ricerca di Esterina Fioroni
- 49** Un itinerario umano e politico poco esplorato  
nel volume *Dal Partito Popolare alla Dc*
- 51** *Frammenti*, il nuovo album di Paolo Caselli.  
Il disco registrato con la sua band storica Freezer
- 52** "We serve": il nuovo corso del Lions.  
Per il club tanti progetti a servizio della comunità
- 58** Camilla Rizzardi e l'eleganza segreta del trail.  
Grandi successi per l'atleta che "ascolta il corpo"
- 60** La nuova rubrica che racconta di favole antiche.  
Le "fôle" della Valle del Dolo
- 62** La Via dei Presepi e tutti gli appuntamenti  
del Natale nell'Appennino Reggiano

**il prossimo numero sarà in edicola il 31 gennaio**

**e-mail: [redazione@tuttomontagna.it](mailto:redazione@tuttomontagna.it)**

# Pane e chilometri

*La storia della famiglia Gazzotti intreccia generazioni che hanno creduto nella possibilità di cambiare il proprio orizzonte attraverso impegno e coerenza*



ha costruito il proprio nome con la precisione delle rotte e la gentilezza degli incontri.

Carlo Gazzotti, che oggi racconta questa storia nel volume *Pane e Chilometri*, non si limita a ripercorrere date ed eventi. Dona al lettore il senso profondo di un'epoca, il peso delle decisioni, il respiro largo di chi ha attraversato quasi un secolo di vita familiare e imprenditoriale rimanendo fedele ai propri valori. Il suo sguardo è limpido, concreto, ma anche capace di emozionare: perché nella sua voce ciò che emerge non è la celebrazione del successo, ma il ringraziamento per il percorso, per le persone, per le sfide trasformate in possibilità.

C'è un filo che attraversa tutto il libro: quello della responsabilità. Responsabilità verso il lavoro, verso i collaboratori, verso la comunità, verso la memoria di chi ha camminato prima e verso i sogni di chi camminerà dopo. È un filo che arriva lontano, fino alla Bolivia, alla missione "La Casa de los Niños", fondata da Aristide Gazzotti, e che oggi rappresenta il cuore solidale del progetto editoria-



**I tre fratelli Gazzotti alla presentazione del libro presso il ristorante Miramonti di Toano il 22 novembre**

le, infatti, saranno devoluti a loro i proventi della consegna del libro. Perché la strada, per la famiglia Gazzotti, non è mai stata solo geografica: è sempre stata umana.

*Pane e Chilometri* è così: un atto d'amore per le proprie radici, un dono alle nuove generazioni e un promemoria potente su quanto l'impresa, quando è fondata su principi autentici, possa diventare una forma di bene comune.

È da qui che parte la nostra intervista. Dalla storia di una famiglia, dall'intuizione di tre fratelli, dalla voce di Carlo e da tutte le strade che questa storia continua a percorrere. Perché alcune imprese non si limitano a trasportare merci: trasportano senso, dignità e futuro.

**Quale valore sentiva più urgente da consegnare alle nuove generazioni attraverso questo libro?**

A loro non lascio solo il nome di famiglia, ma anche l'azienda che abbiamo costruito insieme a mio padre Antonio e ai miei fratelli Venanzio e Domenico. Questo volume spero sia loro

utile per gestire i conflitti, ricordando che i legami familiari sono i più preziosi.

**Nel racconto emerge un forte senso di radicamento: le radici, secondo lei, sono più un'ancora o una vela?**

Sono entrambe le cose: sono molto orgoglioso di essere nato a Toano, paese ancora molto ricco di valori. La vela, spinta dal vento del lavoro, ci ha portati a essere presenti in paesi lontani, come Francia, Piemonte e Lombardia.

**La famiglia è il nucleo di tutto. Come si tiene saldo un sogno quando è condi-**

Ci sono storie che avanzano come certi camion sulle strade di montagna: lente, solide, testarde e luminose nella loro essenza. Storie che non hanno fretta di arrivare, perché sanno che il senso non sta nella meta, ma nella strada che le ha generate. *Pane e Chilometri* appartiene a questa categoria rara: quella delle storie che attraversano le generazioni e diventano un patrimonio collettivo, un pezzo di identità che non riguarda più solo chi l'ha vissuta, ma anche chi la ascolta.

La storia della famiglia Gazzotti comincia molto prima dei mezzi pesanti, delle rotte logistiche e delle collaborazioni internazionali. Inizia a Toano, tra le colline dell'Appennino reggiano, dove la terra insegnava già allora la tenacia, e il lavoro non era un concetto astratto ma un gesto quotidiano. È qui che, già alla fine degli anni '20 nasce il primo seme dell'impresa con il papà Antonio: un piccolo nucleo familiare che, come tanti, ha conosciuto la ricostruzione, la povertà, la forza delle mani e la dignità della fatica.

Poi arrivano loro: Carlo, Venanzio e Domenico. Tre fratelli che trasformano un bisogno in un progetto, e un progetto in un cammino. È il tempo dei primi trasporti, dei mezzi acquistati con sacrificio, delle notti in strada, delle albe cariche di possibilità. È il tempo in cui un'impresa non si fonda sulle risorse, ma sul coraggio: quello di credere che il domani possa essere migliore del presente.

Con gli anni, la ditta cresce insieme al Paese. Le strade si allungano, le responsabilità pure. Nascono collaborazioni destinate a diventare storiche – come quella con Iveco – e con loro prende forma una logistica che non è solo servizio, ma relazione, presenza, affidabilità. La Casa di Spedizioni Gazzotti diventa un punto di riferimento nel comprensorio ceramico di Sassuolo e ben oltre, affermandosi come una realtà che



**viso da più persone, sensibilità e visioni diverse?**

A volte non è stato semplice, l'importante è non perdere l'obiettivo finale, che per noi è sempre stato comune.

**Lei parla di sogni insieme al lavoro: pensa che un sogno possa guidare un'impresa allo stesso modo di un bilancio?**

Nei momenti di crisi aziendale, i sogni mi hanno dato la forza per trovare nuove strategie, nuovi obiettivi, e con un po' di fortuna ne siamo venuti fuori.

**Le collaborazioni storiche, come quella con Iveco, sembrano diventare quasi capitoli di un romanzo industriale: cosa rende un partner parte della famiglia?**

La fiducia che porta a una collaborazione autentica, di massima disponibilità e competenze.

**Nel libro si intrecciano memoria e futuro. Quale dei due pesa di più quando si guida un'impresa?**

Non esiste futuro se non ci ricordiamo del passato. Le memorie del passato ci hanno fortificato e insegnato a non



I tre fratelli Gazzotti con i figli. Da sinistra: Alberto, Daniela, Alessandro, Domenico, Carlo, Antonio, Venanzio, Lina e Massimo. Assente Luca perchè ammalato

mollare mai, per traghettarci in un futuro migliore.

**Se dovesse descrivere la cultura d'impresa della famiglia Gazzotti in una sola parola, quale sceglierrebbe e perché?**

Sceglierrei sicuramente "professionalità". Questa è una qualità che ci ha sempre contraddistinto e che caratterizza moltissimo anche i nostri figli.

**Secondo lei, quali sono le**

**strade nuove che un'azienda con quasi un secolo di storia deve ancora avere il coraggio di percorrere?**

Nel nostro settore è importantissimo diversificare e offrire un servizio che in pochi danno. Su questo obiettivo, siamo sempre attenti e sempre in movimento. **I proventi destinati alla Bolivia fanno del libro un ponte. Qual è, oggi, il significato più profondo di**

**costruire ponti tra mondi lontani?**

Sono consapevole del fatto che viviamo in un Paese in cui non ci manca nulla, e per quanto ci è possibile, vogliamo condividere un po' del nostro benessere con "La Casa de los Niños" dove opera Aristide Gazzotti, un nostro compaesano e bravissimo missionario.

**Se potesse parlare al Carlo giovane, quello che ini-**

ziava senza sapere cosa sarebbe diventato, cosa gli direbbe dopo aver scritto questo libro?

"Bravo Carlo! Nonostante i numerosi sacrifici e avere sottratto tempo agli affetti familiari, hai raggiunto dei grandi risultati, tenendo alti i valori della famiglia, del lavoro e il rispetto per gli altri. Spero ancora di portare mia moglie Silvana in viaggio di nozze!"



Carlo Gazzotti con Maria Elena Millili, autrice del libro, e l'amico gionarista Alfonso Scibona



Carlo Gazzotti con Alessandro Novarese, responsabile commerciale Iveco

**LA MODA  
IN  
FORMA**

**ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA  
SPECIALIZZATI IN TAGLIE FORTISSIME E... NON SOLO**

**Via G. Micheli, 14/B - Castelnovo Monti (RE)  
Tel. e Fax 0522 810703 - Cell. 339 3949007**

**RINASCIMENTO  
CURVY**

**LuisaViola**

**CORTE GONZAGA**

**EXSY**

**DIGEL**

**Mimi-Muà**

**seguici sui social**

TM 47